

Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	4 mesi
Provincia L.	11	6	2 10
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì** **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in Torino, Portici di Piazza San Carlo, 10.

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di ciascun numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



DECRETO UFFICIALE

Noi FISCHIETTO I, per la grazia della chiave e per la volontà degli associati imperatore della satira e re del buon tempo:

Considerando, che l'atrofia dei bigatti è costituita in permanenza e impedisce la moltiplicazione dei bindelli verdi, detti volgarmente *foglie di porri*;

Considerando che l'oro e l'argento sono andati nel mondo della luna a tener compagnia al cervello dei vecchi paladini;

Considerando, che ora sono tutti cavalieri, perfino i *piti*; e che, scappati i buoi, è tempo di chiudere le stalle;

Sentito il parere di *Fra Ilario*, di *Fra Fichino*, di *Fra Bonaventura* e degli altri padri e torzoni del convento;

Di nostro proprio moto ed autorità
Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo primo.

Il nostro antico ordine dei santi Cosimo e Damiano non si darà più ad ogni *musica musicorum* come per l'addietro.

Articolo secondo.

Gli impiegati civili, per meritarlo, dovranno star seduti trent'anni sopra una panca, come san Simone Stilista sulla colonna: e siccome la parte più meritevole in questo caso sarà la posteriore, così le insegne dell'ordine saranno appese ad un occhiello praticato posteriormente.

Articolo terzo.

Gli impiegati non civili, vale a dire gli impiegati militari, avranno diritto di entrare nell'ordine dopo aver *frustato* quindici tuniche e

quaranta paia di pantaloni, colle rispettive pistagne ed anche in questo caso il merito essendo tutto delle pistagne e delle tuniche, la croce sarà portata ogni settimana tre giorni e mezzo dall'impiegato militare e tre giorni e mezzo dal sartore del reggimento.

Articolo quarto.

Le loro eccellenze, vulgo ministri, godranno come in passato, il privilegio di proporre per la decorazione i loro prediletti: si darà però la preferenza agli amici di casa, ai poeti di livrea e a tutti coloro, che porteranno per sei mesi a spasso sulle braccia il cagnetto della moglie.

Articolo quinto.

Le croci di moto proprio saranno distribuite: Agli inventori di nuove imposte, Ai fondatori di banche del popolo, i cui *dividendi* non siano minori del venticinque per cento,

Agli institutori di opere di carità pelosa pei poveri di spirito,

Agli oblatori dell'obolo di san Pietro, Ai giornalisti di buona intenzione,

Agli ignorantelli, che continueranno ad insinuire il paese a maggior gloria del Signore.

Articolo sesto.

Affinchè poi l'atrofia dei bachi e il volo dell'oro e dell'argento non facciano ostacolo alla propagazione dell'ordine, al bindello di seta sarà sostituito il nastro di canapa di Bologna: e della croce metallica terrà luogo una carota sormontata da un berretto da notte.

Disposizione transitoria.

La riforma dell'ordine durerà quanto una bolla di sapone.

Dato dal nostro palazzo o soffietta di Piazza San Carlo, il giorno tre marzo mille ottocento sessantotto.

FISCHIETTO I. m. p.

Capresterie

Le due Unità.

Piena d'estro profetico,
Madonna la Cattolica Unità,
Nel suo stile bisbetico
Ricantando ci va,
Che dell'Austria il ministro,
Frammasson, protestante e giacobino,
Per augurio sinistro
Le farà un dì da boia e da becchino.
Ma l'Unità Cristiana,
Pigliando per gli orecchi la sorella,
Ricorda a lei, che la Sede Romana
Boia e becchino ha ritrovato anch'ella:
E questi — in ogni tuono
Ripetendo ci vien — questi è Pio Nono!
L'una e l'altra sentenza
Dicono il ver, con questa differenza:
Che se rosa dagli anni
L'Austria vecchia ha finito all'ospedale,
Oggi in barba ai tiranni
Rinata è l'Austria nuova e liberale:
Mentre invece il papato onnipotente,
Perduta ogni virtù.
È morto impenitente,
E non risorge più.

L'abito di Corte

Il nostro eccellentissimo Gualterio,
Al decoro regal pensando forte,

Per togliere i conflitti,
Ha decretato e decreta sul serio,
Che alle danze di Pitti
S'interverrà coll'abito di corte.
È natural, che là
Dove regna Digny con Menabrea,
Per maggior dignità
L'Italia si rimetta la livrea!
Idest, è naturale, che di moda
Tornino le parrucche con la coda.

FRA GABRIELE.

Corrispondenza fiorentina (Carteggio particolare del Fischietto)

Dalla Tappa, li 26-2-68.

Reverendo Fra Ilario,

È stata oggi a prendere le ceneri da me l'amabile Lisetta — la serva dell'onorevole presidente del Consiglio, non la cagnetta dello stesso nome, che s'è comprata ultimamente la moglie del proto della stamperia, per procurarsi un conforto all'inerzia del medesimo nel soddisfare agl'obblighi apparenti e sottintesi dall'articolo 130 del Codice Civile.

Dopo che le ebbi dato tutto ciò che voleva — venuti, come al solito, a favellar di politica — l'ho fatta cantare ed ho saputo che l'onorevole presidente del Consiglio, suo e nostro padrone, onde attutire un po' l'opposizione della Camera, ha fissato in pensiero suo di offrirle in olocausto l'onorevole ministro delle finanze e sta appunto studiando il miglior modo di dargli ciò che voi dite in vostro linguaggio il *bleu*.

Pare del resto che l'ottimo Cambray riconosca egli stesso l'impossibilità di rimanere più a lungo nelle casse dello Stato, dove i pubblici topi lo guardano d'alto in basso con una cert'aria di superiorità e non gli fanno nemmeno l'onore d'indirizzargli la parola.

Abbandonando il suo posto da ministro, sembra che l'onorevole Digny voglia quindi ritirarsi nel convento di Santa Maria Novella a fabbricare alchermes vita natural durante in espiazione dei suoi peccati ministeriali, che gridano vendetta al cospetto di Dio.

Così almeno, dopo d'averci amareggiati coi suoi progetti finanziari, c'addolcirà la bocca con quel liquore mirabile, che scende all'anima melato come il verbo d'amore di carponata pulcella.

Non si sa ancora ben chi possa essere chiamato a surrogarlo; è però molto facile che all'alto ufficio venga assunto — con l'aiuto di mezza dozzina di portantini — l'onorevole Fambri, il quale, trattandosi di salvar la patria a venticinque mila lire all'anno, troverà nel suo voluminoso cuore la forza della rassegnazione e il nobile coraggio del sacrificio.

A parer mio, l'onorevole presidente del Consiglio non potrebbe fare una scelta migliore; e ciò per questi due principali motivi, vale a dire: 1°, perchè l'onorevole *Paulo* può mettere a disposizione del ministero una capacità finanziaria non indifferente, un'eloquenza parla-

mentare assai considerevole e soprattutto due pugni molto persuasivi, che nelle più acerbe lotte di partito, assicureranno al governo un decisivo trionfo; 2°, perchè, in caso disperato e non sapendo com'altrimenti colmare il vuoto delle nostre pubbliche casse, l'onorevole *Paulo* sullodato potrà riempire le casse medesime con la sua bella pancia, che è la sola fra le italiane pance che valga a tanta bisogna.

Preghiamo, o Fra Ilario, preghiamo Iddio pietoso che ci accordi questa grazia ineffabile.

FRA FICCHINO.

CIANCIAFRUSCOLE

*

Continuano a correre le voci di una nuova convenzione tra Parigi e Firenze.

Noi sappiamo che cosa è.

Ella è una ristampa della *convenzione* di settembre, riveduta dall'autore e messa in vendita a beneficio del pontefice.

*

Dicono che, in virtù di questa nuova *convenzione*, il nostro magnanimo alleato ci garantirà da ogni pericolo interno ed esterno.

Per la qual cosa l'Italia potrà disarmare.

Oh che?

Bisogna dunque dire, che l'Italia non si è ancora fatta pecora abbastanza, perchè la mangi il lupo.

Pare fino impossibile!

*

Ma ora che ci pensiamo bene, questa garanzia e questo disarmo dell'Italia sono la cosa più ragionevole che si possa immaginare.

Per essere mangiata dal lupo di Francia, l'Italia sarebbe già pecora anche troppo.

Gli è per essere mangiata dal lupo di Roma, che l'Italia ha bisogno d'impeccare ancora un po'.

*

In questo caso, non diremo più, che i lupi tra loro non si mangiano.

Ma diremo invece, che dei due lupi, quello di Francia e quello di Roma, uno tiene e l'altro scortica.

*

Ci venne domandato, che cosa sia o meglio che cosa faccia in Italia l'ammiraglio americano *Ferragut*.

Che cosa egli faccia e che cosa egli sia, lo indica chiaramente il suo nome.

Ferragut nel nostro linguaggio significherebbe *ferro-aguto* o *ferro-acuto*.

L'ammiraglio americano è dunque un *ferro-acuto*... nelle costole delle nostre eccellenze.

*

Il governatore di Roma, nella sua solita calata sulla quaresima, si occupa soprattutto in quest'anno della vendita delle ova, ch'egli proibisce sotto le pene più severe.

Anche di ciò non è punto difficile la spiegazione.

Quanto maggiormente a Roma si teme di far la frittata.

*

Scrivono da Firenze, che in questi passati giorni i nostri ministri hanno molto ballato. Eh, lo crediamo!

È da un pezzo, che i nostri ministri ballano anche senza bisogno del carnevale.

Il male sta in ciò, che essi ballano al suono d'una cattiva musica.

Vogliamo dire la musica francese.

*

I giornali si meravigliano, perchè Rotschild fu ingannato con alcuni milioni d'*Orleans* (azioni ferroviarie).

Noi troviamo ancora più strano che tanti milioni si lascino ingannare da un *Napoleone* falso.

Vedi il Kladderadatsch di Berlino.

*

Il decreto sulla riforma dell'ordine *Mazziniano* dice, che quando un impiegato sarà messo a riposo, avrà la croce.

Così la croce di san Maurizio e Lazzaro, con quella dei cimiteri, servirà a segnare i morti sul campo della pensione.

*

Scrivono da Firenze che una signora — gentildonna — avrebbe detto al conte Bonmeo, il quale voleva lasciare il posto di segretario generale dell'interno:

— Rimanete, conte, rimanete: presto verremo a M... e si accomoderà tutto. —

Chi sarà mai quell' M...?

Se fosse da dirla in veneziano, il vocabolario sarebbe presto trovato.

Invero, al Ministero dell'interno, da alcuni anni non abbiamo avuto che *m... e*!

Ma qui si tratta di dirla in italiano.

La gentildonna avrà adunque voluto dire Minghetti, il quale è tutto M, perchè ha per nome Marco.

*

E alla venuta di Minghetti, sarebbe anche propizia la stazione.

Siamo alla primavera... ai fiori.

Ed è appunto la più bella impresa di *Minghetti* quella di sparger rose finte e papaveri sull'Italia.

*

L'agenzia Stefani ci annunzia, che il re *Giulio* nella chiusura del parlamento, discorsi alla Camera, che egli la ringraziava per i voti dati in favore dell'aumento della lista civile.

Ecco per esempio un re che si può dire che conosce.

*

Lo stesso dispaccio dice, che sua maestà *Giulio* vorrebbe assicurato di « voler mantenere e consolidare la pace. »

Sventuratamente cotesti sono ferri vecchi del mestiere.

E prima d'ora li ha frustati Napoleone, con discreto profitto.



La Giandueide, fra i tanti miracoli, ha operato anche quello di far dimenticare a Fra Galdino la sua gravità di ex-ministro e i suoi propositi antipermanenti.

I soliti santi si decidono finalmente a spurgare il loro troppo numeroso esercito.



E incaricano il primo aiutante Cibrario-Pipa di applicar ai nuovi cavalieri una croce più adatta ai loro meriti.



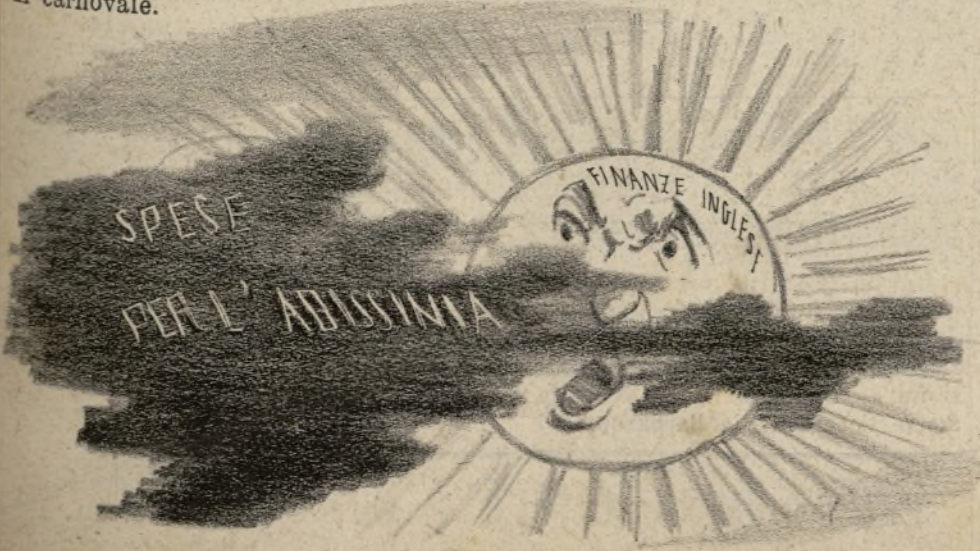
— Contacc! Una volta, quando il cadregghino era ridotto in questo stato, si riceveva una croce in compenso delle proprie fatiche; ma in avvenire ???!!!



Le diserzioni degli Antiboini.

Pare che il santo non sia dei più miracolosi se la sua sola vista produce quest'effetto.

— Grazie, mia amata Camera, che mi avete votato così presto i bilanci.
— Io non ne ho colpa, signorina; è stato quel matto di carnevale.



Ayuntamiento de Madrid

Sul sole, che brillava in Inghilterra sta passando una nube che fa tremare il contribuente John Bull.

I corvi fanno sentir la solita voce dall'albero della loro cuccagna; ma non c'è pericolo che questi si lascino cadere

*

Le notizie politiche dei giornali serii, osservano che tutti i governi fanno sforzi per mantenere le loro relazioni amichevoli.

Meno male!

Così non si potrà dir certamente che quella di tutti i governi sia un'amicizia spontanea.

*

Guglielmo di Prussia ha detto pure nel suo discorso, che egli lavora per lo sviluppo morale e materiale del paese.

E questo è vero.

Infatti tutti i cannoni, i monitors e i fucili ad ago sono precisamente un materiale che si sviluppa.

Ma un materiale di guerra.

*

Appena ricevute le notizie delle riforme austriache, alcuni politici eselamarono:

— Non si può dire che l'Austria non faccia l'impossibile per umiliare la Prussia.

— Perché?

— Diamine! se s'è messa perfino a far la liberale!

*

Dicesi che il ministero, cerchi di scansare la discussione sull'abolizione del corso forzoso.

E noi lo crediamo facilmente, perché i nostri ministri devono avere una predilezione per tutto ciò che è forzato.

Il ministero, non è forse anch'esso un ministero forzoso?

*

L'onorevole Ferrara per far cessare il corso forzato propone di pagare 250 milioni di debiti alla Banca Nazionale, con 250 milioni di carta governativa.

Sarà una bella cosa, osservava un appassionato giuocatore di tresette, ma io non ci presto fede.

Vogliono cambiar le carte, ma siamo sempre alla stessa partita.

*

Del resto, se la proposta avesse da essere approvata, noi vedremmo un bel fenomeno.

Un professore, che diventando ministro diventa una bestia, per ridiventare un uomo d'ingegno appena perduta la carica.

Che il titolo di eccellenza, che il portafoglio cretinizzasse?

Mah! se ne vedono tante a questo mondo!

*

A Firenze [ha fatto furore una mascherata intitolata l'Acqua potabile.

Ahimè! Quella dell'acqua potabile è una mascherata che fa furore anche in Torino da un pezzo.

LOGOGRIFO

Mira di fanti l' 6

Masnada in piena 4:

Ben ordinati ed 5

Cavalli a Lei fan 3:

Un Prete in aurea 4

Scorre la lunga 4,

E premi, e croci 2.

Con riti astuti ed 5

A voglia sua li 4,

Di sangue sete 6

In loro infonde, e l' 3,

Poi bestemmiano all' 3,

Del vinto sulla 4

Preci di fiel 4.

Non disciplina 6

Ebbe la turba 3;

Solo alla preda 5

Come selvaggio 4;

Fuggi del brandò i 3,

Ma del caduto ai 3

Scherno crudel 5.

Dal Mongibello all' 6

Alpe, Dal Varo al 5,

Dal mar Tirreno ad 5

Scoppi l'incendio, ed 4:

Paventino i 7!

Già spunta a 9

Della riscossa il 2!

GIO. BRUMBELLI.

Spiegazione del Sonetto-Logogrifo contenuto nel numero precedente.

GENIA — GIANO: — MANO, — MIA. — PIANO
— GIA, — PIA — IMANO. — ALI, — PENA —
MALI, — PONE — LENA, — PIGMALIONE!

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 1, vicino a Via Nuova, Torino.

NUOVA TROTTOLA GIAPPONESE

Colla quale si può imitare i graziosi giuochi testè eseguiti dai Giapponesi. — L. 2,50 compresa la spada, filo e rispettiva istruzione. Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

LA MANIERA DI FARSI RICCO

LA SCIENZA DEL BUON RICCARDO

Ed altri opuscoli di Pratica Economia di Beniamino Franklin, volgarizzati dal P. F. L. preceduti dalla Biografia dell'autore. Prezzo cent. 50 franco di porto.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze n. 1, Torino.

Il Cuoco Milanese

E

LA CUCINIERA PIEMONTESE

Metodo di mangiar bene e spender poco. — Prezzo L. 1 50 franchi di posta.

TRICKETT, LYON E C.^A

Via Cernaia, n. 38, Torino.

Agenti di primarie Case inglesi per la provvista di ogni genere di Locomobili, macchine per l'agricoltura, per lavori in Cotone, Lana, Lino, Ferro e Legno, materiale mobile e fisso per imprese ferroviarie, per gazometri ed acquedotti con deposito di qualsiasi articolo Caoutchouc.

A B. Chi desidera schiarimenti è pregato di recarsi all'indirizzo suddetto, ove si può esaminare un copioso assortimento di disegni e campioni.

Tipografia Letteraria

NELLA FARMACIA TARICCO

Angolo di via Nuova e piazza San Carlo, Torino.

Trovansi le seguenti specialità medicinali sperimentate da più anni col più facile successo.

Prodotti bismuto-magnesiaci tonici digestivi antinervosi, cioè pastiglie, cioccolato e polveri; preparazioni d'incontestabile efficacia per guarire radicalmente tutte le affezioni spasmodiche del ventricolo ed el cuore: L. 4 e 2 alla scatola.

Vino di China composto, preparazione di sommo vantaggio nelle lunghe convalescenze, eccellente contro qualunque febbre, si raccomanda pure qual preservativo nelle *cholerae*: L. 5 e 3 la bottiglia.

Havvi pure deposito di tutte le migliori qualità d'Olio di fegato di merluzzo dei più rinomati autori; preparati medicinali sia inglesi che francesi e di tutte le più accreditate specialità approvate, come pure l'Elisir anticolerico Hanck, l'Elisir di Sanità del Bonjean, la tintura d'assenzio del Mantovani, ecc., ecc.

TRE camere divise in quattro d'affittare per il 1° aprile, via Massena, n. 21, piano, 2° vicino a piazza d'Armi.

CARTE DA GIUOCO

finissime di Germania L. 1 60 e L. 1 80 al mazzo franche di posta.



Magnesia inglese

granulata, effervescente E ACIDULATA.

Questo prodotto, premiato in Londra qual superiore a tutti gli altri, oltre ad essere di un gusto aggradevole, è un purgante che agisce senza dolori, distrugge la bile e gli umori acrimoniosi e corrosivi, ed è un rinfrescante per eccellenza. Prezzo L. 2 la bottiglia coll'annessa istruzione. — Deposito in Genova alla farmacia Bruzza; in Torino alla Farmacia Ceresole, via Barbaroux.

Nuovo pesa-lettere e pesa-monete

ECONOMICO

Di precisione garantita e senza verun incomodo, può tenersi nel portafoglio. L. 3,50 con istruzione. Franco di porto. Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 31, Torino.